



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Catherina Malacria A M. Margherita Marliana S.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**



LIBRO

racconciar le calze a uostri figliuoli che con uostra grã uergogna mostrano le carni & uanno per le contrade con i capelli scarmigliati che paiono tanti piccioli basta si:credo ui giouerebbe molto se ue n'andaste ad alber gare in Vinegia almeno un' anno in Vinegia dico unica maestra delle attilature & della politezza: spero che questa mia ammonitione non sarà del tutto uana: Ad dio lo uoglia, per sua bontà. Da Tirano alli III. d'Aprile.

CATHERINA MALACRIA A M.

MARGHERITA MARLIANA S.

**M**Ai mi ricordo d'hauer sentito la maggior molestia di quella ch'io sentil'altro giorno, udendo tanti uan tamenti, quanti daua Modonna Fiore a sua figliuola: è possibile ch'ella sia si mentecata che non si auenga & non sappia quãta fragilità consista nella nostra florida età laquale, tante migliaia d'huomini & per il passa to ingannò, et ingãnerà sempre p l'auenire? oh che mo mētana letitia n'arrecà il fior della giouinezza poi che arido douenta in men che non balena? Qual saggio Ar chitetto si uide mai che l'edificio suo in fragil fonda mento fondar uolesse? passano i corpi nostri a guisa di ombra, & noi miseri, tanto pazzamente ce ne inuaghi mo, si che a ragion grande, me ne doglio, che tutto'l tempo, si consumasse in que uani ragionamenti. Ah! quanto sarebbe stato il meglio che delle sante scritte, hauesimo insieme ragionato. Pregoui (per tanto) caris sima sorella, che piu non me la facciate udire (se d'al tro non



ero non fa fauellare pregoui similmente quanto piu to-  
sto con esso lei fauellarete:uogliate ( per charità ) pre-  
dicarli, & porgli nel capo che niuna cosa sia da sprezzare con maggior uehementia, della bellezza corporeale, qual molti saui la chiamarno domestico nemico, cagion potissima de strani accidenti, et grandissimo fomento di lussuria la reputarno. se io le fussi si uicina et si domestica come uoi siete, non ui porrei in su le spalle cotal carico: lo torrei sopra di me molto uolentieri, non parendomi che meglio collocare si possa il tempo, che in si fatte cose, grate a Dio, gioueuoli a gli huomini, & honoreuoli al mondo. altro per hora non mi occorre a scriuerui: attendete a star sana insieme col uostro amatissimo consorte, & carissimi figliuoli. Di Gasparo alli XIII. di Luglio.

OTTAVIA BAIARDA A M.

CAMILLA TESTA.

L'Hauerui io conosciuta saua et ingegnosa piu assai che non fu mai Nicostrata, Diotima, ò Thargelia, mi fa confidente & molto ardita a chiederui la solutione di alcuni dubij che l'altro giorno nella mia casa di inggnose done si trattarno. uorrei saper pche si uolētieri li amanti si baciano gli occhi. Vorrei saper per qual rispetto, spesso gli amanti perdino il sonno & perche si di rado le imagini delli amati occorrono in sogno alli amanti. Vorrei da uoi sapere, per qual causa uaghi sono li amanti di portar nelle mani & poma & fiori et perche circondino le porte amate di Corone di fiori

G